

UNIONE CLUB AMICI



Affiliata a:



Federazione Nazionale a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori

Gent.ma Dott.ssa
Direzione Generale Turismo

Sottosegretario al Turismo
Ministero Beni Culturali

Isernia lì 05/11/2020

Oggetto: Definizione veicoli "privati"

Gentile dott.ssa,
le scrivo per chiedere maggiori dettagli sull'Art. 1 – comma 3 – paragrafo 2 dell'ultimo DPCM nel quale si precisa che: *"E' in ogni caso fortemente raccomandato, per la restante parte della giornata, di non spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o **privati**".*

Da una prima analisi, questo paragrafo potrebbe sembrare un controsenso visto che strutture come campeggi, hotel e agriturismo sono aperti, perchè non poterli raggiungere con veicoli "personali" non avrebbe senso.

Da ciò il nostro dubbio secondo il quale il Governo, con il termine "privati" non si voglia riferire ai veicoli dei singoli cittadini (in quel caso "personali") ma ai mezzi degli operatori che svolgono attività di trasporto dei cittadini con mezzi privati. Fra questi, a titolo esemplificativo, rientrano gli operatori "Uber", i proprietari di "NCC", "Blacklane", "Bla Bla Car", "Enjoy" ed altre aziende di *vehicle sharing*, che effettivamente svolgono attività con veicoli "privati".

Se così fosse, allora, la "raccomandazione" espressa nel DPCM sarebbe motivata dal pericolo di utilizzare veicoli, sì privati, ma con utilizzo pubblico, permettendo, invece, ai liberi cittadini di muoversi all'interno delle aree gialle con i propri veicoli "personali", seppure nel rispetto assoluto delle indicazioni per la prevenzione personale e degli altri.

Come immaginerà il quesito posto dagli utenti delle aree gialle è fondato e meritevole di maggiore precisione per permettere di non bloccare categorie che utilizzano "veicoli abitativi" come se fossero nelle proprie abitazioni.

Restando in attesa di vostra pronta risposta e augurandovi buon lavoro, invio cordiali saluti

Ivan Perriera
Presidente Nazionale
Unione Club Amici

